



CITTÀ DI TERAMO
AREA 7 - RICOSTRUZIONE - PIANIFICAZIONE -
AMBIENTE - SUE

REGISTRO GENERALE N. 782 del 17/04/2023

Determina del Dirigente di Settore N. 98 del 21/03/2023

PROPOSTA N. 832 del 20/03/2023

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001 IMPORTO A BASE DI GARA € 7.735.216,13 CIG 9724472827 DETERMINA A CONTRARRE APPALTO INTEGRATO

VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001. AFFIDAMENTO CONGIUNTO DEI SERVIZI DI "PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRESIVA DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI" AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 1 DEL DLGS 50/2016 COME MODIFICATO DALL'ART 8, COMMA 7, LEGGE N. 120 DEL 2020, E DALL'ARTICOLO 52, COMMA 1, LETTERA A), DELLA LEGGE N. 108 DEL 2021 MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART 60 DEL DLGS 50/2016 - IMPORTO A BASE DI GARA € 7.735.216,13 CIG 9724472827 DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione 2023/2025";
- con deliberazione del Consiglio Comunale 30 marzo 2023, n. 19, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023/2025";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il "Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024" e "Piano della Performance 2022-2024";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione. Esercizio provvisorio.";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 8 agosto 2020, immediatamente eseguibile, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13 agosto 2020, immediatamente eseguibile, si è operata la riorganizzazione della struttura dell'Ente, con modifica del regolamento ed ordinamento Uffici e Servizi, a mezzo di un nuovo schema di organizzazione macro strutturale con il passaggio dalla precedente suddivisione in Settori all'attuale suddivisione in Aree;

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli artt. 183, comma 5, e 184;

Visto il decreto sindacale n. 70 del 23 dicembre 2020 con cui si assegnavano all'Arch. Gianni Cimini le funzioni di Dirigente dell'Area 7, denominata "Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città", quale risultante dalla riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente effettuata con delibera di Giunta Municipale n. 418 del 26 ottobre 2022 e, per l'effetto, la responsabilità gestionale delle Aree e dei servizi tutti ivi indicati;

Attesa la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all.

4/2);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rubricato *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, rubricato *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- che nell’ambito dell’APQ Beni Culturali – 2° atto integrativo (Cipe 17/2003) è stato finanziato inizialmente l’acquisto del c.d. *“Palazzo Adamoli”*, censito al catasto urbano di Teramo, foglio 147, particella 380, eretto sulla cavea del Teatro Romano, debitamente approvato con deliberazione della G.R. n° 1239 del 26.11.2004, al prezzo onnicomprensivo, IVA inclusa, di € 1.240.000,00, con l’intesa di abbatterlo e di valorizzare e rendere fruibile la suddetta cavea;
- che nello stesso Atto integrativo è stato inserito anche il progetto relativo allo smontaggio del medesimo immobile;
- che in data 12.11.2009 si teneva una riunione presso il Comune di Teramo per lo sviluppo dei progetti di riqualificazione del Teatro e dell’Anfiteatro Romano a cui hanno preso parte il Sindaco del Comune di Teramo, il Presidente della Provincia di Teramo, l’Assessore alla Cultura della Regione Abruzzo, la Direzione Regionale del MiBAC, il Soprintendente per i Beni Archeologici dell’Abruzzo e la Segretaria della Fondazione TERCAS;
- che in detta riunione, preso atto della proroga dei termini per la progettazione dell’intervento di valorizzazione del sito archeologico del Teatro Romano che prevedeva il recupero e la messa in sicurezza dello spazio e delle strutture visibili del complesso monumentale, si è pervenuti alla decisione di definire e sottoscrivere un Protocollo di Intesa tra i suddetti enti partecipanti finalizzato ad individuare le linee guida nonché finalità, tempi e modalità di un progetto di recupero funzionale del Teatro Romano;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 227/2009 si approvava il testo del suddetto Protocollo di Intesa;
- che in data 22 dicembre 2009, presso la sede municipale della Città di Teramo veniva sottoscritto il Protocollo di Intesa per la definizione di un procedimento concordato per assicurare una tempistica certa e la ricerca di idonee risorse per la realizzazione di un progetto di recupero funzionale dell’area del Teatro Romano, tra:
 - la Regione Abruzzo;
 - la Provincia di Teramo;
 - il Comune di Teramo;
 - la Direzione Regionale del MIBAC;
 - la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Abruzzo;
 - la Fondazione TERCAS;
- che il Comune di Teramo, in qualità di coordinatore del Comitato Tecnico del Protocollo di Intesa, provvedeva ad invitare in data 12/04/2010 il Prof. Giovanni Carbonara, Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e Restauro dei Monumenti c/o l’Università La Sapienza di Roma, a redigere uno studio di fattibilità per la valorizzazione del Teatro Romano della Città di Teramo che sia connotato dagli obiettivi di pieno recupero funzionale del Teatro, di valorizzazione dell’area archeologica interessata e di riqualificazione del contesto urbano entro il quale si colloca l’intervento, attraverso l’abbattimento di palazzo Adamoli e di palazzo Salvoni insistenti sull’area di sedime del Teatro stesso e che i costi dello Studio di fattibilità sono a carico della Fondazione TERCAS;
- che in data 24/11/2010 veniva rimesso all’Amministrazione il sopra citato Studio di Fattibilità redatto da un gruppo di lavoro diretto dal Prof. Giovanni Carbonara;
- che con Deliberazione n° 278 in data 21/06/2012 la Giunta Comunale provvedeva ad approvare lo *“Studio di fattibilità per la valorizzazione del Teatro Romano della Città di Teramo”*, redatto dal

Prof. Giovanni Carbonara, in quanto coerente e conforme con gli indirizzi ed i contenuti indicati dagli Enti sottoscrittori del Protocollo di Intesa;

1. con Determinazione Dirigenziale n. 315 (R. Gen.) del 21.02.2013 si stabiliva che la procedura di scelta del soggetto cui affidare i servizi in oggetto sarebbe avvenuta mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163/2006;
2. con determinazione Dirigenziale n. 1607 del 02.12.2016 veniva aggiudicata in via definitiva al raggruppamento AIG Architetti Ingegneri Geologi Associati - Arch. Girolamo Bellomo - Arch. Giuseppe Bellomo - CeSTERimpresa S.R.L. - Arch. Cristina Margotta, l'affidamento dei servizi di progettazione Preliminare e Definitiva, indagine e ricerche archeologiche e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'intervento di valorizzazione dell'area archeologica e di recupero funzionale del Teatro Romano della Città di Teramo, mediante demolizione di Palazzo Adamoli e dell'attiguo Palazzo Salvoni per l'importo complessivo delle prestazioni pari ad € 238.600,00 verso un ribasso offerto del 32,37% più I.V.A. e contribuzione CNPAIALP pari ad € 204.740,14 e contestualmente di impegnare la somma di € 204.740,14 in favore Raggruppamento AIG Architetti Ingegneri Geologi Associati- Arch. Girolamo Bellomo - Arch. Giuseppe Bellomo- CeSTERimpresa S.r.l. - Arch. Cristina Margiotta, con sede in Palermo, Via M. D'Azeglio n. 2/C e Partita I.V.A. 05768330820 imputando la spesa di € 204.714,14 nel Bilancio 2016-2018, Annualità 2017 con imputazione nel Capitolo di spesa 25201/4 e contestuale accertamento di entrata al Capitolo 838/9 quale contributo della Fondazione Tercas;
3. con determina dirigenziale n. 688 del 26/05/2017 si stabiliva di stipulare con il raggruppamento AIG Architetti Ingegneri Geologi Associati - Arch. Girolamo Bellomo - Arch. Giuseppe Bellomo - CeSTERimpresa S.R.L. - Arch. Cristina Margiotta il contratto relativo all'affidamento dei servizi di progettazione Preliminare e Definitiva, indagine e ricerche archeologiche e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'intervento di valorizzazione dell'area archeologica e di recupero funzionale del Teatro Romano della Città di Teramo, mediante demolizione di Palazzo Adamoli e dell'attiguo Palazzo Salvoni dando atto che la liquidazione dei professionisti verrà effettuata con le seguenti modalità:
 - a. • il 40% della somma da erogarsi dopo l'approvazione del progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico economica che trova copertura nell'attuale esercizio finanziario provvisorio annualità 2017, e precisamente per € 81.896,056 , con imputazione nel Capitolo di spesa 25201/4 e contestuale accertamento di entrata al Capitolo 838/9 quale contributo della Fondazione Tercas;
 - b. • il 60% dell'intero importo, e precisamente di € 122.844,84, dopo la validazione e l'approvazione del progetto definitivo, che verrà affidato con successiva nota dirigenziale, solo a seguito dell'integrazione del relativo capitolo di bilancio di una somma non inferiore a € 4.740,14;;

PREMESSO ANCHE:

- b.1.** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28 marzo 2019 veniva approvato il progetto tecnico economico di fattibilità accogliendo le osservazioni della Soprintendenza, delle associazioni e dei privati cittadini, effettuate anche a seguito dell'incontro pubblico tenutosi il 6 febbraio 2019 presso il Parco della Scienza;
- b.2.** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 23.12.2019 si stabiliva che il progetto definitivo doveva essere redatto un primo lotto funzionale per complessivi € **4.000.000,00**, nel bilancio di previsione 2021-2023 e nel relativo Piano Triennale delle Opere pubbliche 2021-2023;
- b.3.** che con provvedimento dirigenziale n. 912 del 09/07/2020 con cui si affidava al raggruppamento AIG Architetti Ingegneri Geologi Associati - Arch. Girolamo Bellomo - Arch. Giuseppe Bellomo - CeSTERimpresa S.R.L. - Arch. Cristina Margiotta la redazione del progetto definitivo di completamento del *"Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni - progetto definitivo"*;

DATO ATTO che in data 28.06.2020 prot. n. 33552 i progettisti in caricati trasmettevano il progetto definitivo;

CONSIDERATO CHE nel progetto di che trattasi si prevedeva sia il completamento della demolizione di Palazzo Adamoli (p.lla catastale 380 del fg. 147), sia la demolizione integrale dell'attiguo Palazzo Salvoni (p.lla catastale 379 del fg. 147), parimenti insistenti sulla cavea dell'antico teatro;

VISTO il decreto di esproprio n. 37 prot. N. 28557 del 27/05/2020 emesso ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2021 regolarmente notificato alle ditte interessate, a seguito del quale sono stati espropriati tutti gli immobili privati occorrenti per l'esecuzione dei lavori di recupero e valorizzazione del teatro romano;

CHE sono stati sottoscritti gli accordi bonari, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 16/10/2020, con i proprietari che hanno comunicato la disponibilità alla cessione bonaria;

PRESO ATTO:

- ☞ del provvedimento dirigenziale n. 1177 del 16/09/2020 veniva liquidata la somma di € 96.655,00 al capitolo di spesa 29201/0 impegno n. 856/1 per il pagamento dell'indennità di esproprio di cui al decreto n. 37 del 27/05/2020;
- ☞ del provvedimento dirigenziale n. 1412 del 29/10/2020 veniva liquidata la somma di € 306.515,00 al capitolo di spesa 25201/4 impegno n. 857/1 per il pagamento dell'indennità di esproprio di cui al decreto n. 37 del 27/05/2020;

CONSIDERATO ANCORA CHE:

- relativamente alla porzione di immobile di proprietà della Regione Abruzzo con nota prot. N. 41907 del 06/08/2020 il Dirigente del Settore V chiedeva l'autorizzazione all'abbattimento dei ruderi di proprietà della regione stessa al fine di procedere con la realizzazione di quanto previsto nel progetto sopra citato;
- con nota del 02/03/2021 prot. RA/0080298 la Giunta regionale Dipartimento Sviluppo economico Servizio Beni e attività culturali autorizzava il Comune di Teramo all'abbattimento, del palazzo Adamoli sito in Teramo censito al catasto urbano foglio 147 particella 380;

DATO ATTO che con provvedimento dirigenziale n. 1607 del 27/11/2020 si affidava, per le motivazioni esposte in narrativa, alla Promedia srl legale rappresentante Ing. Di Gialluca Raffaele con sede in Corso di Porta romana 95 PIVA 00738610674 il quale con propria nota pervenuta sul MEPA ha dichiarato la propria disponibilità per le prestazioni dei servizi *verifica del Progetto definitivo avente ad oggetto: "Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni – progetto definitivo"* per un importo dei lavori di € 7.666.447,04 e di *verifica e la validazione del primo stralcio funzionale redatto ai sensi dell'art. 14 commi 4 lettera b e comma 5 del Decreto ministero dei Beni e delle attività Culturali e del turismo n. 154 del 22/08/2017 da porre a base di gara avente ad oggetto: "Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni – - I stralcio funzionale per un importo dei lavori di € 2.200.000,00 e impegnata la somma di € 79.123,53 (importo comprensivo di CNPAIA al 4% ed IVA al 22% come per Legge), corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;*

CONSIDERATO ANCHE CHE con deliberazione di Giunta Comunale n.135 del 28/05/2021 si approvava il progetto definitivo avente ad oggetto *"Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni"* e si dava mandato al Dirigente dell'Area 7 di procedere alla redazione del I Stralcio limitatamente alla demolizione dei fabbricati denominati Adamoli e Salvoni e di procedere successivamente alla demolizione succitata, alla redazione del completamento dello stralcio del progetto *"Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni"* fino al raggiungimento delle somme a disposizione nel bilancio di previsione 2021-2023 con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO E AMMINISTRATIVO DELLA SPESA

A. IMPORTO LAVORI

1 Importo dei lavori da computo metrico estimativo, Tav. 7.01	€7.460.362,94
2 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso, Tav. 8.06	€205.091,21
3 Importo totale (A.1+A.2)	<u>€7.665.454,15</u>

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1 Imprevisti 10%	€766.545,42	
2 Espropri e acquisizioni, spese e oneri connessi	€490.000,00	
3 Spese e oneri per Commissione di gara e pubblicità	€50.000,00	
4 Spese di cui all'art. 113, c.2 del D.lgs n.50/2016 (50% del 2% di A.3)	€76.654,54	
5 Spese tecniche per progettazione preliminare, definitiva, CSP, al netto di IVA e oneri previdenziali	€242.047,77	
6 Spese per progettazione esecutiva, CSP, direzione dei lavori, misura e contabilità, CSE - Compreso lo stralcio n. 1, al netto di IVA e oneri previdenziali	€971.105,22	
7 Spostamento di sottoservizi compresa IVA	€60.000,00	
8 Fornitura arredi compresa IVA	€90.000,00	
9 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal C.S.A. compresa IVA	€28.000,00	
10 Spese per supporto al RUP per verifica della progettazione definitiva - Art. 49 DPR n. 207/2010 - Art. 164 DLgs n. 163/2006	€92.425,57	
11 Spese collaudo tecnico amministrativo, statico, collaudi specialistici, al netto di IVA e oneri	€79.117,40	
	<u>€2.945.794,15</u>	€2.945.794,15

C. IMPOSTE

1 I.V.A. 10% su A.	€766.545,42	
2 NCPAIALP 4% su (B.5+B.6+B.10+B.11)	€55.387,84	
3 I.V.A. 22% su (B.5+B.6+B.10+B.11+C.2)	€316.818,44	

€1.138.751,70

€1.138.751,70

11.750.000,00

DATI E INCREMENTI COVID-19 SULL'IMPORTO DEI LAVORI - D.G.R. N. 248 DEL 07/05/2020 (B.U.R.A. n.19 - 13/05/2020)

- Importo totale dell'incremento	€356.211,71
<i>di cui:</i>	
- incremento sull'importo dei lavori	€341.272,74
- incremento sui costi della sicurezza	€14.938,97

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 291 del 15/10/2021 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni" I lotto relativo alla demolizione dei Palazzi Savoni e Adamoli e alle opere ad essa connesse" per un importo complessivo di € 1.300.000,00

TENUTO CONTO che con Determina del Dirigente del settore n.440 del 17/03/2022 si affidava l'incarico per il Collaudo Tecnico Amministrativo all'ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà, Funzionario dell' Area 7.

PRESO ATTO del provvedimento dirigenziale n. 1686 del 21/09/2022 con cui si la approvava la relazione di collaudo e il certificato di collaudo tecnico-amministrativo, non materialmente allegato alla presente, ma depositato agli atti d'ufficio, acquisito al Protocollo Generale dell'Ente in data 21/09/2022 al numero 62500 con cui il collaudatore l'Ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà collaudatore tecnico amministrativo giusta determina dirigenziale n. 400 del 17/03/2022, ha collaudato i lavori di VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO MEDIANTE DEMOLIZIONE DI PALAZZO ADAMOLI E DI PALAZZO SALVONI" I LOTTO RELATIVO ALLA DEMOLIZIONE DEI PALAZZI SAVONI E ADAMOLI E ALLE OPERE AD ESSA CONNESSE, eseguiti dalla Ditta DI BERNARDO GIUSEPPE & C. SRL con sede in Basciano via del Monumento 6 Basciano PIVA 00613820679 sono da intendersi collaudati;

DATO ATTO che il progetto di completamento per un importo complessivo di € 7.750.000,00 il cui progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.135 del 28/05/2021 veniva candidato al Bando del Contratto istituzionale di sviluppo per le aree interessate dal sisma del 24 agosto 2016 (CIS Aree sisma) di cui alla legge n. 178 del 30/12/2020 (legge di bilancio);

PRESO ATTO che con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 66 del 03/11/2021 venivano assegnati, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 e disposte dall'art. 1 comma 191 della legge 178/2020 l'assegnazione del finanziamento di 7.750.000,00 per il progetto di Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro Romano della città di Teramo II lotto di completamento al Comune di Teramo CUP D43D21001940001;

DATO ATTO che il progetto definitivo veniva validato e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. n.135 del 28/05/2021 per un importo complessivo di € 11.750.000,00;

VISTA la nota assunta al protocollo generale dell'ente al numero 29963 del 13/05/2019 con cui la Fondazione Tercas ha comunicato la disponibilità a finanziare il progetto di LORIZZAZIONE DELL'AREA

ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO per un importo di € 1,500,000,00;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 388 del 13/10/2022 si approvava l'adeguamento del progetto definitivo di Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo II lotto

TENUTO CONTO che il progetto definitivo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.135 del 28/05/2021 *avente ad oggetto "Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni" per un importo complessivo di € 11.750.000,00 veniva verificato con rapporto di verifica in data 27/05/2021 e validato dal RUP in data 28/05/2021;*

CONSIDERATO CHE è stato approvato il nuovo Prezzario Regione Abruzzo – Edizione 2023, con D.G.R. Abruzzo n. 858 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale n. 4 del 13 gennaio 2023;

DATO ATTO che il Dlgs50/2022 così come modificato dal DL 77/2020 e dalle legge 108/2021 stabiliva che prima di procedere alla pubblicazione del Bando di gara per l'affidamento dei lavori bisognava adeguare i costi dell'opera con il nuovo prezzario di riferimento;

TENUTO CONTO che sono stati revisionati dall'ing. Domenico Di Basilio i seguenti elaborati progettuali che hanno subito modifiche a seguito dell'introduzione del nuovo Prezzario Regione Abruzzo edizione 2023:

- computo metrico estimativo
- costo della sicurezza
- elenco prezzi
- Stima dell'incidenza della manodopera
- Stima dell'incidenza della sicurezza,
- Capitolato speciale di appalto parte A
- Schema di contratto di appalto
- quadro economico dell'opera di completamento

DATO atto che gli elaborati progettuali adeguati non hanno alterato in alcun modo il progetto originario ma solo adeguato la quantificazione economica al nuovo prezzario e che pertanto gli stessi non inficiano la verifica e validazione del progetto;

PRESO ATTO della determina dirigenziale n. 426 del 03/03/2023 nella quale si stabiliva di:

1. DI PRENDERE ATTO del verbale di validazione redatto dal RUP del 28/05/2021 del progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. n.135 del 28/05/2021;
2. DI APPROVARE il progetto definitivo avente ad oggetto "Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo II lotto di completamento" adeguato al Prezzario Regione Abruzzo – Edizione 2023, con D.G.R. Abruzzo n. 858 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale n. 4 del 13 gennaio 2023 e completo dei documenti necessari per la procedura di gara dell'appalto integrato (progettazione esecutiva, e realizzazione dei lavori) relativo all'intervento di **"VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001**, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2016 e smi, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa;
3. DI DARE ATTO CHE il progetto definitivo avente ad oggetto "Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro Romano della città di Teramo II lotto di completamento" è

composto dai documenti materialmente non allegati alla presente deliberazione, ma depositati agli atti d'ufficio

Tav.1 Relazione generale

Racc.2 Relazioni tecniche e specialistiche:

- 2.1 Interventi conservativi e di recupero
- 2.2 Inserimento urbanistico
- 2.3 Studio di fattibilità ambientale
- 2.4 Relazione archeologica
- 2.5 Relazione geologica (da inserire a cura della Stazione Appaltante)
- 2.6 Relazione geotecnica
- 2.7 Relazione sulle strutture
- 2.8 Relazione tecnica degli impianti
- 2.9 Relazione espropri (già consegnata e da inserire a cura della Stazione Appaltante)

Racc. 3 Rilievi e documentazione fotografica:

- 3.1 Inquadramento urbanistico e cartografico
- 3.2 Indagini e studi preliminari: carta archeologica
- 3.3 Stato di fatto – Inquadramento urbano
- 3.4 Stato di fatto – Planimetria Generale
- 3.5 Stato di fatto – Pianta quota Teatro Antico
- 3.6 Stato di fatto – Pianta quota via Paris
- 3.7 Stato di fatto – Pianta quota tetto
- 3.8 Stato di fatto – Prospetto Sud, Est e Sezione AA

Racc. 4 Elaborati grafici:

- 4.1 Progetto – Inquadramento urbano
- 4.2 Progetto – Planimetria Generale
- 4.3 Progetto – Pianta quota Teatro Antico
- 4.4 Progetto – Pianta quota Piazza del Teatro, City Hub primo piano
- 4.5 Progetto – Pianta quota tetto
- 4.6 Progetto – Prospetti
- 4.7 Progetto – Sezioni AA e BB
- 4.8 Progetto – Sezioni CC e DD
- 4.9 Progetto – Rampa, pianta, prospetto e sezione
- 4.10 Progetto – Schema metodologico dei degradi e degli interventi dei recupero delle fronti del teatro romano
- 4.11 Progetto – Schema metodologico dei degradi e degli interventi dei recupero delle fronti del teatro romano

Racc.5. Calcoli delle strutture e degli impianti ed elaborati grafici

- Tav. 5.01 Relazione strutturale e calcoli delle opere
- Tav. 5.01.a Fascicolo dei calcoli – Cavea
- Tav. 5.01.b Fascicolo dei calcoli – Copertura
- Tav. 5.01.c Fascicolo dei calcoli – City Hub
- Tav. 5.01.d Fascicolo dei calcoli – Rampa
- Tav. 5.01.e Fascicolo dei calcoli - Scale
 - 5.1.1 Carpenteria fondazioni
 - 5.1.2 Carpenteria Cavea e Piazza del Teatro
 - 5.1.3 Carpenteria della copertura dei resti del Teatro Romano
 - 5.1.4 Carpenteria strutture del City Hub
 - 5.1.5 Carpenteria opere minori: scale, rampa, ecc.
 - 5.1.6 Planimetria tracciamento opere
- Tav. 5.02 Calcoli esecutivi degli impianti
 - 5.2.1 Progetto Impianti elettrici- Pianta quota Teatro Antico
 - 5.2.2 Progetto Impianti elettrici - Pianta quota Piazza del Teatro

- 5.2.3 Progetto Impianti idrici - Pianta quota Piazza del Teatro
- 5.02.3.1 Progetto Impianti idrici - Pianta quota Teatro Antico
- 5.2.4 Progetto Impianti scarichi fognari - Pianta quota Piazza del Teatro
- 5.2.5 Progetto Impianti climatizzazione - Pianta quota Teatro Antico, Pianta quota Piazza del Teatro, City Hub primo piano e tetto
- 5.2.6 Progetto Impianti climatizzazione tubazioni scarico condensa - Pianta quota Teatro Antico, Pianta quota Piazza del Teatro, City Hub primo piano
- 5.2.7 Progetto Impianti Pianta Impianti speciali quota Teatro Antico
- 5.2.8 Progetto Impianti Pianta Impianti speciali quota Piazza del Teatro

Tav.6.01 Elenco prezzi unitari rev.2

Tav.6.02 Analisi dei prezzi rev 1

Tav.7.01 Computo metrico estimativo rev 2

Tav.7.02 Quadro economico rev 2

Tav. 7.03 Computo incidenza della manodopera rev. 2

Tav. 7.04 Computo incidenza della sicurezza rev. 2

Racc. 8 Piano di sicurezza e coordinamento

Tav.9 Capitolato speciale di appalto parte A rev.2

Tav. 10 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

Tav. 11 Schema di contratto

Con il seguente quadro economico:

Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro Romano della città di Teramo. II LOTTO DI COMPLETAMENTO		
PROGETTO ESECUTIVO		
Quadro Economico		
<u>A - LAVORI</u>		
Lavori	€	7.377.149,72
Costo manodopera	€	2.183.268,73
Incidenza oneri della sicurezza	€	198.031,19
Costo della sicurezza	€	91.789,90
Lavori a base d'asta	€	7.179.118,53
	TOTALE	€ 7.468.939,62
<u>B - SOMME A DISPOSIZIONE</u>		
Rimborso a fattura per fornitura e arredi	€	25.000,00
Spese per spostamento sottoservizi	€	15.000,00
spese per stato di consistenza edifici limitrofi	€	0,00
spese per assistenza scavo archeologico		45.000,00
Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità	€	15.000,00
Collaudo statico	€	44.270,48
ART 113 Dlgs 50/2016	€	149.378,79
Spese Tecniche (Progettazione, DLL e Sicurezza) preliminare e definitivo	€	
progettazione esecutiva	€	266.276,51
direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€	471.575,53

Spese tecniche per Verifica del progetto esecutivo	€	95.092,45
Contributi previdenziali	€	36.888,60
Revisione prezzi	€	74.689,40
Imprevisti ed arrotondamenti	€	58.166,75
ex art 12 DPR 207/2010 (accantonamenti per acc bonari)	€	0,00
IVA LAVORI 10%	€	€ 746.893,96
IVA revisione prezzi 10%	€	€ 7.468,94
IVA Commissioni giudicatrici 22%	€	€ 3.300,00
IVA Collaudo 22%	€	€ 9.739,51
IVA Spese tecniche 22%	€	€ 202.887,29
Iva su contrib Previdenziali 22%	€	€ 8.115,49
IVA rimborso a fattura 22%	€	€ 5.500,00
Iva imprevisti 10%	€	€ 5.816,68
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	2.286.060,38
TOTALE		9.755.000,00

4. DI DARE ATTO che l'opera di importo pari a € 9.755.000,00 è finanziata nel seguente modo:

- € 7.750.000,00 fondi CIPE giusta deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 66 del 03/11/2021 al capitolo 25201/5 (capitolo di entrata 776/45) del bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023-2024-2025;
- € 1.500.000,00 fondi della Fondazione Tercas iscritti al capitolo 25201/4 annualità 2023-2024 -2025 capitolo di entrata 838/9 come da nota prot. n. 29963 del 13/05/2019;
- € 505.000,00 fondi MIBACT al capitolo 25201/4 (capitolo di entrata 776/2) del bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023-2024 e gestione residui;

Visto l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019, che testualmente recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. ... (omissis)";

Visto l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.";

VISTA la certificazione, acquisita via mail e depositata agli atti d'ufficio, redatta dal RUP ai sensi dell'art. 4 del Decreto MIT n. 49 del 7 marzo 2018 che ai commi 1 e 3 recita testualmente: "Prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, il direttore dei lavori fornisce al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito: a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali; b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo." Tale attestazione è rilasciata dal RUP nel caso in cui il procedimento di affidamento dell'incarico di direttore dei lavori non si sia concluso;

Preso atto dell'art. 59 comma 1 del Dlgs 50/2016 così come modificato dal DL 77/2020 che ha previsto il ricorso all'appalto integrato di progettazione e esecuzione dei lavori fino al 30/06/2023;

Considerato che l'ammontare dell'appalto relativo all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori è riepilogato nel seguente quadro sinottico:

A	Corrispettivo per il servizio di progettazione del livello esecutivo, comprensiva del	€ 266.276,51
----------	--	---------------------

	coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	
B	Importo per l'esecuzione dei lavori	€ 7.377.149,72
b1	di cui importo degli oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€ 198.031,19
b2	di cui costi della manodopera (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€ 2.183.268,73
C	Importo degli oneri per la sicurezza da PSC (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€91.789,90
D	Importo delle prestazioni (servizi + lavori) soggetto a ribasso (A+B-b1)	€ 7.445.395,04
E	Importo totale dell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori (art. 59 comma 1 del Dlgs 50/2016 come modificato dal DL 77/2020) (A+B+C)	€ 7.735.216,13

Elenco delle prestazioni soggette a ribasso		
-	Compenso per servizio di progettazione esecutiva incluso il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (A)	Euro 266.276,51
-	IMPORTO DEI LAVORI (esclusi i costi della sicurezza) (B – b1)	Euro 7.179.118,53
	TOTALE prestazioni soggette a ribasso	Euro 7.445.395,04

PRESO ATTO di quanto sopra si precisa che si procederà con l'affidamento dell'appalto integrato (progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione dei lavori) relativo all'intervento di "VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2016 e smi, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa";

DATO ATTO:

1. che ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di gara sarà gestita mediante apposito sistema telematico (Piattaforma Telematica) MAGGIOLI A & C Appalti e Contratti e-procurement Portale Appalti in uso del Comune di Teramo ([Portale_gare_d'appalto|Home\(maggiolicloud.it\)](http://Portale_gare_d'appalto/Home(maggiolicloud.it))) a recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici che obbliga dal 18 ottobre con aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga in gara una sola offerta valida;
2. che gli elementi essenziali del contratto sono riportati negli allegati al progetto e, in particolare, "Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di contratto";
3. che è stato richiesto il Codice Identificativo di Gara (CIG): **CIG 9724472827**

PRESO ATTO che tutti gli elaborati grafici e documentali di cui si sostanzia il "progetto definitivo", approvati con determinazione dirigenziale n. 426 del 03/03/2023, ai sensi dell'art. 74, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, saranno accessibili per il concorrente previa richiesta da formulare da parte del legale rappresentante dell'operatore economico intenzionato a rispondere al bando al RUP a mezzo PEO all'indirizzo gianni.cimini@comune.teramo.it. Essi verranno trasmessi al concorrente mediante applicativo Wettransfer con generazione di apposito link;

RITENUTO NECESSARIO precisare che trattandosi di interventi non rientranti nella manutenzione ordinaria non si applica quanto previsto dall'art. 37, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto non occorre

procedere all'utilizzo di strumenti telematici messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. si indicano i seguenti elementi:

1. **Oggetto, durata dell'appalto e ubicazione dei lavori** – La procedura ha per oggetto l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori aventi ad oggetto **VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO** CUP D43D21001940001 nell'ambito del Contratto istituzionale di sviluppo promosso dall'Agenzia per la coesione territoriale di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 66 del 03/11/2021;
2. **Prestazioni principali e secondarie** – Non sono previste prestazioni principali e secondarie;
3. **Suddivisione in lotti** - Ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50:
 - a. l'affidamento della gara in un unico lotto agevolerà l'ottenimento di economie di mercato e, quindi, il contenimento dei costi;
 - b. un'ingiustificata suddivisione in lotti potrebbe rendere l'esecuzione del servizio maggiormente complicata, a causa della necessità di coordinare diversi operatori economici, e potrebbe apparire come un tentativo di elusione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici
4. **Le prestazioni a carico dell'aggiudicatario sono le seguenti**
 1. Elaborazione del progetto esecutivo di cui all'art. 24 e ss e all'art. 33 e ss del D.P.R. 207/10 in conformità alle prescrizioni di cui alla normativa vigente, entro **90 (novanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione, decorrenti dalla data del verbale conclusivo della conferenza dei servizi e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi degli art. 91, 92 e 98 del D. Lgs.81/2008;
 2. Esecuzione dei lavori, entro **1095 (mille novantacinque)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna firmato dal direttore dei lavori e dall'aggiudicatario.
Il luogo di esecuzione dei lavori è Teatro Romano di Teramo sito in Via Paris;
5. **Motivazione della procedura** - il fine da perseguire è la riqualificazione e la rifunzionalizzazione del Teatro Romano;
 6. **Sopralluogo** - Gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per l'esatta conoscenza dell'area e dei reperti visibili presenti, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo dei luoghi oggetto di appalto in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b della Legge n. 120/2020 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;
 7. **Modalità di scelta del contraente:** ai sensi e per gli effetti di quanto previsto l'affidamento in oggetto avverrà mediante una procedura aperta, di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 50 del 2016 con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016;
 8. **Importo dei servizi e dei lavori da affidare** – Con riferimento al provvedimento dirigenziale n. 426 del 03/03/2023 e, in particolare, al quadro economico approvato, l'ammontare dell'appalto relativo all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori è riepilogato nel seguente quadro sinottico:

A	Corrispettivo per il servizio di progettazione del livello esecutivo, comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	€ 266.276,51
B	Importo per l'esecuzione dei lavori	€ 7.377.149,72
b1	di cui importo degli oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi (art. 23, comma 16, del	€ 198.031,19

	d.lgs. n. 50/2016)	
b2	di cui costi della manodopera (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€ 2.183.268,73
C	Importo degli oneri per la sicurezza da PSC (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€91.789,90
D	Importo delle prestazioni (servizi + lavori) soggetto a ribasso (A+B-b1)	€ 7.445.395,04
E	Importo totale dell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori (art. 59 comma1 del Dlgs 50/2016 come modificato dal DL 77/2020) (A+B+C)	€ 7.735.216,13

9. **Importo dei servizi da affidare** – L'importo dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad € 266.276,51 (euro duecentosessantaseimiladuecentosettantasei/51) - oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi € 337.851,64 - valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". Di seguito è riportato il dettaglio delle categorie d'opera dell'intervento con i corrispondenti importi, al netto dell'IVA.

10.		Grado	Costo	Parametri	
CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Complessità	Categorie(€)	Base	
A		<<G>>	<<V>>	<<P>>	
	Codice	Descrizione			
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	243.096,79	10,0095205000%
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	T.02	Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	0,70	78.082,52	14,0402389100%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	64.227,73	14,9374336500%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	40.501,64	17,3552564800%

STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.673.764,91	6,2398299500%
EDILIZIA	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	1,55	4.837.760,26	5,1190551700%
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	439.715,87	8,5300765600%

Costo complessivo dell'opera: **7.377.149,72 €**

Percentuale forfettaria spese: **21,01%**

- 1. Importo dei lavori da affidare** - L'importo dei lavori posto a base di gara è pari a **€ 7.179.118,53**, più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a complessivi **€ 289.821,09**, per un ammontare complessivo dell'appalto pari ad **€ 7.468.939,62**, oltre IVA in misura del 10% per un importo complessivo pari a € 8.215.833,58. Ai sensi dell'art. 61 del d.P.R. n. 207/2010, e in conformità all'allegato "A" dello stesso, nonché all'elaborato denominato "Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (CSDP)":
- i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere "RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI " (OG2);
 - le parti di lavoro appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente, con i relativi importi, sono indicate nella seguente Tabella "C", allegata anche al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (CSDP) quale parte integrante e sostanziale, e nello specifico:

Lavori	Categoria Allegato A D.P.R. 207/2010		Class. art. 61 del D.P.R. 207/2010	Importo lavori da CME	Oneri per la sicurezza da PSC	Importo lavori
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	Prevalente, subappaltabile e a qualificazione obbligatoria (**)	OG2	VI	€ 6.531.931,97	€ 81.270,78	€ 6.613.202,75
Scavo archeologico	Scorporabile, subappaltabile e a qualificazione obbligatoria (***)	OS25	III	€ 845.217,75	€ 810.519,22	855.736,87

Totale complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza da PSC)	€ 7.468.939,62
di cui oneri per la sicurezza da PSC	€ 91.789,90
Totale complessivo dei lavori da CME (compresi oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi)	€ 7.377.149,72
di cui oneri per la sicurezza compresi nei prezzi	€ 198.031,19
Totale complessivo dei lavori soggetti a ribasso	€ 7.179.118,53

(**) da eseguire a cura dell'Aggiudicatario **in misura non inferiore al 60%**, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, e alla luce delle motivazioni indicate alla Stazione Appaltante dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti e meglio specificate nella determina a contrarre, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice.

(***) subappaltabili **in misura del 100%** ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, con i limiti di cui all'art. 89, comma 11, del Codice (no avvalimento).

2. Requisiti di partecipazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura:

a. Requisiti di ordine generale.

- ☞ Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - ☞ Possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;
 - ☞ Indicazione del soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;
- ### b. Requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativa e di capacità economico-finanziaria, ai sensi del prf. IV.2.1. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- ☞ Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo/Ordine professionale, in quanto tutte le prestazioni da affidarsi mediante la presente procedura devono essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati ed abilitati a termini di legge;
 - ☞ Limitatamente al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è richiesto di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008;
 - ☞ Fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del d.lgs. n. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio (01.01.2018–31.12.2022), per un importo pari ad 399.414,77 ,oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge.

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti.

E' opportuno specificare che la richiesta del fatturato, quale requisito di partecipazione attestante la capacità economico-finanziaria dell'offerente, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, viene effettuata al fine di selezionare un operatore dotato di adeguata esperienza professionale ed organizzativa in funzione del servizio da svolgere;

- ☞ Avvenuto espletamento nell'ultimo decennio (01/01/2013-31/12/2022) di servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a 1,50 (unovirgolacinquanta) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
EDILIZIA	E.22	1,55	4.837.760,26	7.256.640,39
STRUTTURE	S.03	0,95	439.715,87	659.573,81
STRUTTURE	S.04	0,90	1.673.764,91	2.510.647,37
IMPIANTI	IA.01	0,75	64.227,73	96.341,60
IMPIANTI	IA.02	0,85	40.501,64	60.752,46
IMPIANTI	IA.04	1,30	243.096,79	364.645,19
TECNOLOGIE	T.02	0,70	78.082,52	117.123,78

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti;

- ☞ Avvenuto espletamento nell'ultimo decennio (01/01/2013-31/12/2022) di 2 (due) servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, c.d. "servizi di punta", relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a 0,60 (zerovirgo-

lasessanta) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
EDILIZIA	E.22	1,55	4.837.760,26	2.902.656,16
STRUTTURE	S.03	0,95	439.715,87	263.829,52
STRUTTURE	S.04	0,90	1.673.764,91	1.004258,95
IMPIANTI	IA.01	0,75	64.227,73	38.536,64
IMPIANTI	IA.02	0,85	40.501,64	24.300,98
IMPIANTI	IA.04	1,30	243.096,79	145.858,07
TECNOLOGIE	T.02	0,70	78.082,52	46.849,51

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito non è frazionabile ai sensi del prf. IV.2.2.3.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". È, invece, possibile che soggetti diversi, appartenenti al medesimo raggruppamento o consorzio stabile abbiano svolto, ciascuno per l'intero, la prestazione relativa a due servizi di una determinata classe e categoria;

3. **Figure Professionali minime per l'affidamento dei servizi** - Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere svolto da numero minimo di unità da impiegare nell'esecuzione dell'appalto pari a 1 (uno) Professionista iscritto negli appositi Albi/Ordini previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, come segue:

RUOLO	REQUISITI	NUMERO
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista architettonico	Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista strutturale	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Archeologo (risultando l'area di interesse archeologico)	Un Professionista con la qualifica di Archeologo, ai sensi dell'art.46 – comma 1 del D.lgs. 50/2016 a supporto della progettazione esecutiva anche per eventuali prescrizioni che dovessero emergere in conferenza dei servizi Il professionista fornirà inoltre assistenza e supporto durante gli scavi archeologi	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti termo-idrico-sanitari	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Restauratore (risultando l'area di interesse archeologico)	Un professionista incaricato con qualifica di Restauratore di beni culturali, ai sensi degli artt.29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e dell'art.46 – comma 1 del D.lgs. 50/2016, responsabile per la redazione della Scheda Tecnica di cui all'art.147, comma 2 del D.lgs. 50/2016.	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti elettrici	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)

I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2013.

4. Requisiti di partecipazione per l'affidamento dei lavori

a. Requisiti di ordine generale.

- ⊖ Non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e che tali situazioni non ricorrono nei confronti dei soggetti indicati in detta disposizione ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'ultimo anno;
- ⊖ Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente;

b. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

- ⊖ Essere in possesso dell'attestato di qualificazione SOA per costruzione e progettazione relativamente alle categorie dei lavori oggetto dell'affidamento;
- ⊖ Nel caso in cui l'operatore economico non sia in possesso di attestato di qualificazione SOA per costruzione e progettazione, essere in possesso dell'attestato di qualificazione SOA per costruzione relativamente alle categorie dei lavori oggetto dell'affidamento;

5. **Sopralluogo** - Gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per l'esatta conoscenza dell'area e dei reperti visibili presenti, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo all'interno dell'edificio in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b della legge n. 120/2020 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;
6. **Revisione dei Prezzi per i lavori**– la revisione dei prezzi, di cui all'articolo 29 del DL sostegni ter, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è disciplinata dal Capitolato speciale di appalto;
7. **Tipologia di contratto** - ai sensi dell'art. 59 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., che il contratto ha per oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori e che, sulla base di quanto previsto negli atti progettuali, sarà stipulato a misura;
8. **Criterio di valutazione delle offerte e di aggiudicazione** – L'appalto è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2, del D.Lgs 50/2016 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e sulla scorta delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che, a giudizio della commissione giudicatrice, nominata con apposito atto ai sensi dell'art. 77 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, sommando il punteggio dell'offerta tecnica con il punteggio dell'offerta economica;

Punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, così suddiviso:

☛ criteri qualitativi	→	offerta tecnica	→	max 70 punti;
☛ criteri quantitativi	→	offerta economico	→	max 30 punti;

9. **Offerta tecnica (Criteri, pesi, punteggi)** - L'offerta tecnica (a cui si assegneranno complessivamente max. 70 punti) dovrà essere costituita da:

- A. una **relazione "A"** (a cui si assegneranno complessivamente max. 25 punti) esplicativa della **professionalità e dell'adeguatezza dell'operatore economico che si occuperà della progettazione**, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
Professionalità e adeguatezza dell'Operatore Economico			25
	a.1 Esperienza del concorrente relativa alla progettazione di interventi di restauro e rifunzionalizza-	Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione di interventi di restauro che abbiano previsto la rifunzionalizzazione di opere soggette a vincolo di tutela, desunta da un	Sub peso 10

	zione di edifici e/o opere sottoposti a vincolo di tutela	numero massimo di 3 (tre) servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria. Saranno valutati positivamente quei progetti in cui siano state adottate efficaci soluzioni finalizzate alla integrazione tra le istanze di tutela e conservazione dei caratteri storici dell'edificio e le esigenze distributive, impiantistiche, strutturali connesse con la sua rifunzionalizzazione. Costituirà elemento particolarmente qualificante aver progettato interventi di restauro di edifici caratterizzati dalla presenza all'interno di preesistenze archeologiche.	
	a.2 Caratteristiche qualitative e metodologiche relative alle modalità con cui svolgere i servizi oggetto dell'affidamento	Completezza, efficacia ed adeguatezza dell'approccio progettuale e delle modalità con cui s'intende dare esecuzione al servizio di progettazione. La Commissione, sulla base della relazione metodologica presentata, valuterà la rispondenza tra le soluzioni proposte e gli obiettivi ed i requisiti fissati dalla Committenza relativamente all'intervento. L'approccio progettuale e le soluzioni proposte verranno valutate in particolare relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> • Qualità e versatilità degli spazi, accessibilità e fruibilità degli ambienti nell'ottica del "Design for all" nel rispetto delle istanze di tutela e conservazione dei caratteri dell'edificio; • Gestione e controllo dei processi relativi allo svolgimento dei lavori anche ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e della presenza all'interno di preesistenze archeologiche; • Modalità e termini di comunicazione con la Stazione Appaltante 	Sub peso 5
	a.3 Adeguatezza e coerenza del gruppo di lavoro, delle risorse strumentali e dei processi che s'intende utilizzare rispetto ai servizi richiesti	La Commissione valuterà l'adeguatezza del gruppo di lavoro e la qualificazione dei suoi componenti in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> • Specifica formazione, esperienze e capacità professionali maturate in servizi analoghi da ognuno dei profili richiesti per cui ogni professionista è direttamente responsabile con particolare riferimento alle figure dell'archeologo e del restauratore; • Efficacia e funzionalità dei processi che s'intende utilizzare per la proficua integrazione di tutte le prestazioni specialistiche e di tutte le professionalità coinvolte nell'esecuzione del servizio. • Adeguatezza delle risorse strumentali ed informatiche di cui si dispone in relazione alle singole prestazioni richieste; Processi, strumenti, e metodologie innovative che si intende impiegare per la gestione e l'esecuzione del progetto (es. BIM, Project Management, ambienti di condivisione, etc.) 	Sub peso 10

La **relazione "A"** deve essere redatta in formato digitale con estensione .pdf in un numero massimo di 3 (tre) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e

dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

- B.** una **relazione "B"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 20 punti**) esplicitativa delle caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta desunte dall'inquadramento, anche cantieristico, della interazione con la viabilità esistente e i cantieri pubblici e/o privati insistenti nell'area del teatro romano e dall'ottimizzazione della qualità dei parametri

progettuali del progetto definitivo, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta			20
	b.1 Inquadramento dell'interazione dell'area oggetto di intervento all'interno della Progettazione esecutiva da svolgere e suo recepimento nel layout di cantiere	Nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto definitivo approvato dal Committente, con i connessi limiti economici del finanziamento concesso, il Concorrente individuerà ed esporrà propria soluzione per il livello di progettazione esecutiva con specifico riguardo alla interazione con la viabilità esistente e i cantieri pubblici e/o privati insistenti nell'area del teatro romano e all'organizzazione del cantiere durante le fasi lavorative. Saranno valutate positivamente le modalità operative e le misure che il concorrente intende offrire per migliorare l'organizzazione di cantiere, la logistica e l'impatto del cantiere sul contesto, anche in funzione della necessità di minimizzare gli impatti sulle vie di accesso al cantiere e di ottimizzare le movimentazioni all'esterno dell'area, considerando tra l'altro la posizione del teatro romano in pieno centro storico della città e l'esigenza di garantire la massima conservazione dei resti archeologici presenti fruibilità del sito archeologico, anche nel corso dei lavori.	Sub peso 5
	b.2 proposta progettuale per gli Interventi conservativi dei frammenti delle strutture superstiti del Teatro Romano di valore archeologico ivi compresa l'integrazione di parti di pietra	Nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Committente, con i connessi limiti economici del finanziamento concesso, il Concorrente affronterà la tematica specifica della presenza nell'area archeologica di strutture superstiti del teatro romano e parti di esse. La proposta progettuale dovrà contemplare lo studio e la catalogazione delle pietre il loro stato di conservazione, eventuali interventi di ripulitura e/o di risanamento e uno studio sulla futura allocazione delle pietre che attualmente insistono sull'area archeologica	Sub peso 15

La **relazione "B"** deve essere redatta in formato digitale con estensione .pdf in un numero massimo di 3 (tre) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

- C. una **relazione "C"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 25 punti**) esplicativa degli aspetti qualificanti contenute dall'offerta per l'esecuzione dei lavori, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
----------	--------------	--	------

Aspetti qualificanti l'esecuzione dei lavori			25
	<p>c.1 Organizzazione della logistica del cantiere e modalità di esecuzione delle lavorazioni con particolare riferimento all'interazione con i cantieri presenti e l'ubicazione del teatro romano</p>	<p>Nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto definitivo approvato dal Committente, con i connessi limiti economici del finanziamento concesso, il Concorrente individuerà ed esporrà propria soluzione per il livello di progettazione esecutiva con specifico riguardo alla interazione con la viabilità esistente e i cantieri pubblici e/o privati insistenti nell'area del teatro romano e all'organizzazione del cantiere durante le fasi lavorative. Saranno valutate positivamente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità operative e le misure che il concorrente intende offrire per migliorare l'organizzazione di cantiere, la logistica e l'impatto del cantiere sul contesto; - la gestione dello scavo archeologico prevedendo la modalità di realizzazione dello stesso; - previsione di un eventuale supervisione costante delle figure professionali adeguate ad un lavoro soggetto a vincolo archeologico; - procedure relative all'attività di coordinamento con eventuali subappaltatori e/o subfornitori; - gestione di eventuali ritrovamenti durante le operazioni di scavo archeologico; - interazione costante con gli uffici della Soprintendenza per condividere le scelte di esecuzione dei lavori; - riduzione dell'impatto delle polveri e dei rumori durante le operazioni di scavo archeologico anche per la salvaguardia dei resti archeologici; 	<p>Sub peso 20</p>
	<p>c.2 Procedure organizzative e modalità di gestione riguardanti i rifiuti prodotti in cantiere</p>	<p>La Commissione valuterà la proposta in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accorgimenti, procedure interne e logistica specifica del cantiere dell'area archeologica per l'individuazione delle aree destinate all'accumulo dei rifiuti nel rispetto della tutela dei beni culturali dell'area; - modalità e cadenza del trasporto in 	<p>Sub peso 5</p>

		discarica e gestione della documentazione derivante dal conferimento.	
--	--	---	--

La **relazione "C"** deve essere redatta in formato digitale con estensione .pdf in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

10. Per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica si procederà secondo il metodo aggregativo compensatore, tramite la seguente formula:

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 782 del 17/04/2023

$$P_i = \sum_n [W_i \times V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso/punteggio attribuito al requisito/sub criterio (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/sub criterio (i) variabile tra zero ed uno;

come di seguito meglio specificato:

1. attribuzione da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso fra 0 (zero) ed 1 (uno) in base alla tabella sopra estesa, per ogni requisito/sub criterio;
2. determinazione, per ogni offerta, della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (con arrotondamento alla seconda cifra decimale, con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque) allo specifico requisito/sub criterio;
3. moltiplicazione della media dei coefficienti come sopra determinata per il peso attribuito al relativo requisito/sub criterio;
4. sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun requisito/sub criterio;
5. trasformazione delle medie di cui al punto 2. in coefficienti definitivi V_{ai}, attribuendo all'offerta che ha ottenuto la media più alta il valore di 1 (uno) e proporzionando a tale valore, attribuito alla media massima, le altre medie provvisorie prima calcolate;
6. moltiplicazione del coefficiente definitivo V_{ai}, come determinato al punto precedente, per il peso attribuito al requisito/sub criterio (i);
7. sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun requisito/sub criterio.

Per poter procedere alla successiva apertura dell'offerta economica, l'offerta tecnica dovrà raggiungere almeno il punteggio di 40 punti. In caso contrario il concorrente non sarà ammesso alla fase successiva di apertura dell'offerta economica.

Si specifica che:

- ☞ ai fini dell'applicazione della soglia di sbarramento, essendo lo scopo di quest'ultima quello di assicurare un filtro di qualità impedendo la prosecuzione della gara a quelle offerte che non raggiungano uno *standard* minimo corrispondente a quanto prefissato dalla *lex specialis*, tale filtro sarà operato, pertanto, con riferimento ai valori "assoluti" e non ai punteggi riparametrati, perché vuole evitarsi che riparametrazione, in quanto volta solo ad operare un opportuno riequilibrio del punteggio tecnico e mantenere il rapporto corretto con il peso dell'offerta economica, influisca sulla selezione dei minimi *standard* e consenta così, ad offerte oggettivamente prive di requisiti minimi di qualità, di superare quel filtro che la soglia è appunto preordinata ad assicurare (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 22.07.2019 n. 9781);
- ☞ anche ai fini della verifica dell'anomalia, il punteggio da prendere in considerazione è quello effettivo, conseguito da ciascuna offerta, e non quello più alto risultante dall'attività di riparametrazione prevista negli atti di gara, la quale ha il solo scopo di preservare l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi per la valutazione dell'offerta (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 11.08.2020 n. 9155; Consiglio di Stato, Sez. III, 01.08.2016, n. 3455);

11. **Offerta economica (Criteri, pesi, punteggi)** - L'offerta economica (a cui si assegneranno **max. 30 punti**) sarà costituita da:

D	RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	15 PUNTI
E	RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO DEI LAVORI	15 PUNTI

- D. Ribasso percentuale sull'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad € x.xxx,xx (euro/.....), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi € x.xxx,xx (euro/.....), valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 782 del 17/04/2023

Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, a cui si assegneranno **max. 15 punti**.

L’eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell’offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, e ossequiosa di quanto previsto al prf. VI.1.5. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”:

$$V_i = R_i/R_{max}$$

dove:

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell’offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all’offerta economica “**D**” costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull’importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare è dato dal prodotto: $V_i \times 15$.

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

E. Ribasso percentuale sull’importo dei lavori posto a base di gara è pari a € **X.XXX.XXX,XX** (euro/.....), a cui si assegneranno **max. 15 punti**.

L’eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell’offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”:

$$V_i = R_i/R_{max}$$

dove:

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell’offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all’offerta economica “**E**” costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull’importo dei lavori posto a base di gara è dato dal prodotto: $V_i \times 15$.

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

Il complessivo punteggio assegnato all’offerta economica del concorrente i-esimo si otterrà sommando il punteggio dell’offerta “**D**” e il punteggio dell’offerta “**E**”.

12. **Formazione della graduatoria** – Dopo che la commissione giudicatrice, individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. n. 427 del 10/11/2022, avrà effettuato le valutazioni dei criteri qualitativi e quantitativi, l’offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che presenterà il maggior valore della somma del punteggio dell’offerta tecnica e del punteggio dell’offerta economico;
13. **DUVRI limitatamente ai servizi di architettura e di ingegneria** - A seguito di una preliminare valutazione dell’Ufficio Tecnico Comunale volta ad appurare l’esistenza di rischi di interferenza nell’esecuzione delle prestazioni professionali in oggetto, ai sensi dell’art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione AVCP n. 3/2008 del 5 marzo 2008 non sono rilevabili rischi interferenziali e non è necessario, dunque, redigere il DUVRI. Pertanto, gli oneri per la sicurezza sono pari a 0 (zero);
14. **CPV** – I servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva/esecutiva sono indicati con il codice CPV **71250000-5** (Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione), mentre i lavori di

ampliamento e riqualificazione sono indicati con il codice CPV **45212322-9** (Lavori di costruzione teatri);

15. **CUP e CIG** - Si è provveduto secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:
 - a. Codice Unico di Progetto (CUP): D43D21001940001;
 - b. Codice Identificativo di Gara (CIG): CIG 9724472827
16. **Cauzione provvisoria** – è prevista una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016, pari al 2% dell'importo dei lavori e salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016;
17. **Cauzione definitiva** – La cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Dato atto che la presente procedura di gara è soggetta al pagamento del contributo ANAC secondo quanto stabilito nella delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197;

Rilevato che:

- ⊕ il presente procedimento e il relativo provvedimento finale, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) con il livello di rischio ALTO;
- ⊕ sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale ed in particolare:

MISURE GENERALI-MG:

MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi;

- ⊕ il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;

Dato atto che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'Appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del d.P.R. n. 62/2013, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Teramo, adottato con d.G.C. n. 394 del 23 dicembre 2021;

Richiamate, inoltre le norme recate dal d.lgs. n. 33/2013, per il quale le informazioni relative alle procedure per l'affidamento di opere e lavori pubblici, sussidi, servizi e forniture sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente nelle apposite sezioni così come disciplinato dalle norme vigenti in materia di affidamenti, pubblicità e trasparenza;

DATA l'importanza e la caratteristica dell'opera e il suo lungo e complesso procedimento amministrativo, che risale già al 2009, si ritiene necessario mantenere il ruolo di responsabile unico del Procedimento in capo al Dirigente dell'Area 7 Arch. Gianni Cimini, che ha gestito l'attività amministrativa e il rapporto con la Soprintendenza e i diversi Enti finanziatori;

Preso atto della ulteriore dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016, dall'Arch. Gianni Cimini, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, non allegata materialmente alla presente ma depositata agli atti d'ufficio;

Preso atto delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dall'Arch. Gianni Cimini, in qualità di Dirigente dell'Area 7 denominata "Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città, nonché Responsabile Unico del Procedimento, non allegata materialmente alla presente ma depositata agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che, si provvederà a prenotare la somma pari all'ammontare dell'appalto in misura di € 8.553.685,22 nel seguente modo:

- € 7.750.000,00 fondi CIPE giusta deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 66 del 03/11/2021 al capitolo 25201/5 del bilancio di previsione 2023-2025 aper € 500.000, annualità 2023 € 5.000.000,00 annualità 2024 e € 2.250.000,00 annualità 2025;
- 1. € 803.685,22 fondi della Fondazione TERCAS, giusta nota prot. n. 29963 del 13/05/2019, iscritti al capitolo 25201/4 annualità 2024-2025 del bilancio di previsione 2023-2025, per € 500.000 nel 2024 e € 303.685,22 nel 2025;

Dato atto che si procederà alla pubblicazione dell'indizione di gara nelle modalità specificatamente descritte dalla normativa vigente;

Dato atto che il relativo contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;

Considerato che il presente provvedimento **non è soggetto** agli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

Visto il T.U. sull'Ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 167 e ss.mm.ii.;

Ritenuta la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 50/2016;

Visto il d.P.R. n. 207/2010, per quanto in vigore;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Attesa la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dall'Organo di indirizzo politico;

Dato atto che il Dirigente dell'Area 7 ha personalmente verificato il rispetto dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;

Considerato che il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012, attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;

Dato atto, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario – Poteri Consiglio – n. 15 del 24 aprile 2018;

DETERMINA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precisare che gli elementi di cui all'art. 32, comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 e quanto altro imposto per motivare le scelte delle procedure contrattuali, trovano la loro estrinsecazione in narrativa;
3. di stabilire, altresì, che il Responsabile del Procedimento dovrà sottoscrivere apposita e separata dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del d.P.R. n. 62/2013;
4. di dare atto che con determina dirigenziale n. 426 del 03/03/2023 si stabiliva di prendere atto del verbale di validazione redatto dal RUP del 28/05/2021 del progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. n.135 del 28/05/2021;
5. di dare atto che con determina dirigenziale n. 426 del 03/03/2023 veniva il progetto definitivo avente ad oggetto “Valorizzazione dell’area archeologica e recupero funzionale del Teatro Romano della città di Teramo II lotto di completamento” adeguato al Prezzario Regione Abruzzo – Edizione 2023, con D.G.R. Abruzzo n. 858 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale n. 4 del 13 gennaio 2023 e completo dei documenti necessari per la procedura di gara dell’appalto integrato (progettazione esecutiva, e realizzazione dei lavori) relativo all’intervento di “VALORIZZAZIONE DELL’AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001, mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del Dlgs 50/2016 e smi, con l’applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 2 “Offerta economicamente più vantaggiosa;
6. di dare atto che la procedura ha per oggetto l’affidamento congiunto della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell’esecuzione dei lavori aventi ad oggetto VALORIZZAZIONE DELL’AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001 nell’ambito del Contratto istituzionale di sviluppo promosso dall’Agenzia per la coesione territoriale di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 66 del 03/11/2021;
7. di dare atto che le prestazioni a carico dell’aggiudicatario sono le seguenti:
 - c. Elaborazione del progetto esecutivo di cui all’art. 24 e ss e all’art. 33 e ss del D.P.R. 207/10 in conformità alle prescrizioni di cui alla normativa vigente, entro **90 (novanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell’esecuzione, decorrenti dalla data del verbale conclusivo della conferenza dei servizi e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi degli art. 91, 92 e 98 del D. Lgs.81/2008;
 - d. Esecuzione dei lavori, entro 1095 (mille novantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna firmato dal direttore dei lavori e dall’aggiudicatario;
8. Di dare atto che l’ammontare dell’appalto relativo all’affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori è riepilogato nel seguente quadro sinottico:

A	Corrispettivo per il servizio di progettazione del livello esecutivo, comprensiva del	€ 266.276,51
---	---	--------------

	coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	
B	Importo per l'esecuzione dei lavori	€ 7.377.149,72
b1	di cui importo degli oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€ 198.031,19
b2	di cui costi della manodopera (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€ 2.183.268,73
C	Importo degli oneri per la sicurezza da PSC (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€91.789,90
D	Importo delle prestazioni (servizi + lavori) soggetto a ribasso (A+B-b1)	€ 7.445.395,04
E	Importo totale dell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori (art. 59 comma1 del Dlgs 50/2016 come modificato dal DL 77/2020) (A+B+C)	€ 7.735.216,13

9. Di dare atto che l'importo dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad € 266.276,51 (euro duecentosessantaseimiladuecentosettantasei/51) - oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi € 337.851,64 - valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
10. Di dare atto che l'importo dei lavori posto a base di gara è pari a € 7.179.118,53, più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a complessivi € 289.821,09, per un ammontare complessivo dell'appalto pari ad € 7.468.939,62, oltre IVA in misura del 10% per un importo complessivo pari a € 8.215.833,58. Ai sensi dell'art. 61 del d.P.R. n. 207/2010, e in conformità all'allegato "A" dello stesso, nonché all'elaborato denominato "Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (CSDP)":
- i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere "RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI " (OG2);
 - la parte di lavoro appartenente alle categorie diverse da quella prevalente, con il relativo importo, sono indicate nella seguente Tabella "C", allegata anche al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (CSDP) quale parte integrante e sostanziale, e nello specifico:

Lavori	Categoria Allegato A D.P.R. 207/2010		Class. art. 61 del D.P.R. 207/2010	Importo lavori da CME	Oneri per la sicurezza da PSC	Importo lavori
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	Prevalente, subappaltabile e a qualificazione obbligatoria (**)	OG2	VI	€ 6.531.931,97	€ 81.270,78	€ 6.613.202,75
Scavo archeologico	Scorporabile, subappaltabile e a qualificazione obbligatoria (***)	OS25	III	€ 845.217,75	€ 810.519,22	855.736,87

Totale complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza da PSC)	€ 7.468.939,62
di cui oneri per la sicurezza da PSC	€ 91.789,90
Totale complessivo dei lavori da CME (compresi oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi)	€ 7.377.149,72
di cui oneri per la sicurezza compresi nei prezzi	€ 198.031,19
Totale complessivo dei lavori soggetti a ribasso	€ 7.179.118,53

(**) da eseguire a cura dell'Aggiudicatario **in misura non inferiore al 60%**, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, e alla luce delle motivazioni indicate alla Stazione Appaltante dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti e meglio specificate nella determina a contrarre, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice.

(***) subappaltabili **in misura del 100%** ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, con i limiti di cui all'art. 89, comma 11, del Codice (no avvalimento).

11. Di dare atto che i Requisiti di partecipazione per l'affidamento **dei servizi di ingegneria e architettura** sono i seguenti:

a. Requisiti di ordine generale.

☞ Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

☞ Possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;

☞ Indicazione del soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;

b. Requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativa e di capacità economico-finanziaria, ai sensi del prf. IV.2.1. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

☞ Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo/Ordine professionale, in quanto tutte le prestazioni da affidarsi mediante la presente procedura devono essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati ed abilitati a termini di legge;

☞ Limitatamente al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è richiesto di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008;

☞ Fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del d.lgs. n. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio (01.01.2018–31.12.2022), per un importo pari ad 399.414,77 ,oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge.

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti.

E' opportuno specificare che la richiesta del fatturato, quale requisito di partecipazione attestante la capacità economico-finanziaria dell'offerente, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, viene effettuata al fine di selezionare un operatore dotato di adeguata esperienza professionale ed organizzativa in funzione del servizio da svolgere;

☞ Avvenuto espletamento nell'ultimo decennio (01/01/2013-31/12/2022) di servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a 1,50 (unovirgolacinquanta) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
EDILIZIA	E.22	1,55	4.837.760,26	7.256.640,39
STRUTTURE	S.03	0,95	439.715,87	659.573,81
STRUTTURE	S.04	0,90	1.673.764,91	2.510.647,37
IMPIANTI	IA.01	0,75	64.227,73	96.341,60
IMPIANTI	IA.02	0,85	40.501,64	60.752,46
IMPIANTI	IA.04	1,30	243.096,79	364.645,19
TECNOLOGIE	T.02	0,70	78.082,52	117.123,78

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti;

☞ Avvenuto espletamento nell'ultimo decennio (01/01/2013-31/12/2022) di 2 (due) servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, c.d. "servizi di punta", relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i ser-

vizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a 0,60 (zerovirgo-lasessanta) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
EDILIZIA	E.22	1,55	4.837.760,26	2.902.656,16
STRUTTURE	S.03	0,95	439.715,87	263.829,52
STRUTTURE	S.04	0,90	1.673.764,91	1.004258,95
IMPIANTI	IA.01	0,75	64.227,73	38.536,64
IMPIANTI	IA.02	0,85	40.501,64	24.300,98
IMPIANTI	IA.04	1,30	243.096,79	145.858,07
TECNOLOGIE	T.02	0,70	78.082,52	46.849,51

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito non è frazionabile ai sensi del prf. IV.2.2.3.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". È, invece, possibile che soggetti diversi, appartenenti al medesimo raggruppamento o consorzio stabile abbiano svolto, ciascuno per l'intero, la prestazione relativa a due servizi di una determinata classe e categoria;

Figure Professionali minime per l'affidamento dei servizi - Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere svolto da numero minimo di unità da impiegare nell'esecuzione dell'appalto pari a 1 (uno) Professionista iscritto negli appositi Albi/Ordini previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, come segue:

RUOLO	REQUISITI	NUMERO
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista architettonico	Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista strutturale	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Archeologo (risultando l'area di interesse archeologico)	Un Professionista con la qualifica di Archeologo, ai sensi dell'art.46 – comma 1 del D.lgs. 50/2016 a supporto della progettazione esecutiva anche per eventuali prescrizioni che dovessero emergere in conferenza dei servizi Il professionista fornirà inoltre assistenza e supporto durante gli scavi archeologi	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti termo-idrico-sanitari	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Restauratore (risultando l'area di interesse archeologico)	Un professionista incaricato con qualifica di Restauratore di beni culturali, ai sensi degli artt.29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e dell'art.46 – comma 1 del D.lgs. 50/2016, responsabile per la redazione della Scheda Tecnica di cui all'art.147, comma 2 del D.lgs. 50/2016.	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti elettrici	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)

I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello

Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2013.

12. Di dare atto che i Requisiti di partecipazione per l'affidamento **dei lavori** sono i seguenti:

a. Requisiti di ordine generale.

☞ Non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e che tali situazioni non ricorrono nei confronti dei soggetti indicati in detta disposizione ivi compresi quelli cessati dalla carica nell'ultimo anno;

☞ Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente;

b. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

☞ Essere in possesso dell'attestato di qualificazione SOA per costruzione e progettazione relativamente alle categorie dei lavori oggetto dell'affidamento;

☞ Nel caso in cui l'operatore economico non sia in possesso di attestato di qualificazione SOA per costruzione e progettazione, essere in possesso dell'attestato di qualificazione SOA per costruzione relativamente alle categorie dei lavori oggetto dell'affidamento;

13. Di dare atto che ai sensi dell'art. 59 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., che il contratto ha per oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori e che, sulla base di quanto previsto negli atti progettuali, sarà stipulato a misura;

14. Di dare atto che l'appalto è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2, del D.Lgs 50/2016 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e sulla scorta delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che, a giudizio della commissione giudicatrice, nominata con apposito atto ai sensi dell'art. 77 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, sommando il punteggio dell'offerta tecnica con il punteggio dell'offerta economica;

Punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, così suddiviso:

☛ **criteri qualitativi** → **offerta tecnica** → **max 70 punti;**
 ☛ **criteri quantitativi** → **offerta economico** → **max 30 punti;**

Offerta tecnica (Criteri, pesi, punteggi) - L'offerta tecnica (a cui si assegneranno complessivamente **max. 70 punti**) dovrà essere costituita da:

A. una **relazione "A"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 25 punti**) esplicativa della **professionalità e dell'adeguatezza dell'operatore economico che si occuperà della progettazione**, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
Professionalità e adeguatezza dell'Operatore Economico			25
	a.1 Esperienza del concorrente relativa alla progettazione di interventi di restauro e rifunzionalizzazione di edifici e/o opere sottoposti a vincolo di tutela	Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione di interventi di restauro che abbiano previsto la rifunzionalizzazione di opere soggette a vincolo di tutela, desunta da un numero massimo di 3 (tre) servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida n. 1 di attuazione	<i>Sub peso 10</i>

		del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria. Saranno valutati positivamente quei progetti in cui siano state adottate efficaci soluzioni finalizzate alla integrazione tra le istanze di tutela e conservazione dei caratteri storici dell’edificio e le esigenze distributive, impiantistiche, strutturali connesse con la sua rifunzionalizzazione. Costituirà elemento particolarmente qualificante aver progettato interventi di restauro di edifici caratterizzati dalla presenza all’interno di preesistenze archeologiche.	
	a.2 Caratteristiche qualitative e metodologiche relative alle modalità con cui svolgere i servizi oggetto dell’affidamento	Completezza, efficacia ed adeguatezza dell’approccio progettuale e delle modalità con cui s’intende dare esecuzione al servizio di progettazione. La Commissione, sulla base della relazione metodologica presentata, valuterà la rispondenza tra le soluzioni proposte e gli obiettivi ed i requisiti fissati dalla Committenza relativamente all’intervento. L’approccio progettuale e le soluzioni proposte verranno valutate in particolare relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> • Qualità e versatilità degli spazi, accessibilità e fruibilità degli ambienti nell’ottica del “Design for all” nel rispetto delle istanze di tutela e conservazione dei caratteri dell’edificio; • Gestione e controllo dei processi relativi allo svolgimento dei lavori anche ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e della presenza all’interno di preesistenze archeologiche; • Modalità e termini di comunicazione con la Stazione Appaltante 	Sub peso 5
	a.3 Adeguatezza e coerenza del gruppo di lavoro, delle risorse strumentali e dei processi che s’intende utilizzare rispetto ai servizi richiesti	La Commissione valuterà l’adeguatezza del gruppo di lavoro e la qualificazione dei suoi componenti in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> • Specifica formazione, esperienze e capacità professionali maturate in servizi analoghi da ognuno dei profili richiesti per cui ogni professionista è direttamente responsabile con particolare riferimento alle figure dell’archeologo e del restauratore; • Efficacia e funzionalità dei processi che s’intende utilizzare per la proficua integrazione di tutte le prestazioni specialistiche e di tutte le professionalità coinvolte nell’esecuzione del servizio. • Adeguatezza delle risorse strumentali ed informatiche di cui si dispone in relazione alle singole prestazioni richieste; Processi, strumenti, e metodologie innovative che si intende impiegare per la gestione e l’esecuzione del progetto (es. BIM, Project Management, ambienti di condivisione, etc.) 	Sub peso 10

La **relazione “A”** deve essere redatta in formato digitale con estensione .pdf in un numero massimo di 3 (tre) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell’offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

- B.** una **relazione "B"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 20 punti**) esplicativa delle caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta desunte dell'inquadramento, anche cantieristico, della interazione con la viabilità esistente e i cantieri pubblici e/o privati insistenti nell'area del teatro romano e dall'ottimizzazione della qualità dei parametri progettuali del progetto definitivo, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
Caratteristiche metodologiche e			20

tecniche dell'offerta			
	<p>b.1 Inquadramento dell'interazione dell'area oggetto di intervento all'interno della Progettazione esecutiva da svolgere e suo recepimento nel layout di cantiere</p>	<p>Nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto definitivo approvato dal Committente, con i connessi limiti economici del finanziamento concesso, il Concorrente individuerà ed esporrà propria soluzione per il livello di progettazione esecutiva con specifico riguardo alla interazione con la viabilità esistente e i cantieri pubblici e/o privati insistenti nell'area del teatro romano e all'organizzazione del cantiere durante le fasi lavorative. Saranno valutate positivamente le modalità operative e le misure che il concorrente intende offrire per migliorare l'organizzazione di cantiere, la logistica e l'impatto del cantiere sul contesto, anche in funzione della necessità di minimizzare gli impatti sulle vie di accesso al cantiere e di ottimizzare le movimentazioni all'esterno dell'area, considerando tra l'altro la posizione del teatro romano in pieno centro storico della città e l'esigenza di garantire la massima conservazione dei resti archeologici presenti fruibilità del sito archeologico, anche nel corso dei lavori.</p>	<p>Sub peso 5</p>
	<p>b.2 proposta progettuale per gli Interventi conservativi dei frammenti delle strutture superstiti del Teatro Romano di valore archeologico ivi compresa l'integrazione di parti di pietra</p>	<p>Nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Committente, con i connessi limiti economici del finanziamento concesso, il Concorrente affronterà la tematica specifica della presenza nell'area archeologica di strutture superstiti del teatro romano e parti di esse. La proposta progettuale dovrà contemplare lo studio e la catalogazione delle pietre il loro stato di conservazione, eventuali interventi di ripulitura e/o di risanamento e uno studio sulla futura allocazione delle pietre che attualmente insistono sull'area archeologica</p>	<p>Sub peso 15</p>

La **relazione "B"** deve essere redatta in formato digitale con estensione .pdf in un numero massimo di 3 (tre) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della

		proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

- C. una **relazione "C"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 25 punti**) esplicativa degli aspetti qualificanti contenute dall'offerta per l'esecuzione dei lavori, ove il concorrente specifici, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
Aspetti qualificanti l'esecuzione dei lavori			25
	c.1 Organizzazione della logistica del cantiere e modalità di esecuzione delle lavorazioni con particolare riferimento	Nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto definitivo approvato dal Committente, con i connessi limiti economici del finanziamento concesso, il Concorrente individuerà ed esporrà	Sub peso 20

	<p>all'interazione con i cantieri presenti e l'ubicazione del teatro romano</p>	<p>propria soluzione per il livello di progettazione esecutiva con specifico riguardo alla interazione con la viabilità esistente e i cantieri pubblici e/o privati insistenti nell'area del teatro romano e all'organizzazione del cantiere durante le fasi lavorative. Saranno valutate positivamente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità operative e le misure che il concorrente intende offrire per migliorare l'organizzazione di cantiere, la logistica e l'impatto del cantiere sul contesto; - la gestione dello scavo archeologico prevedendo la modalità di realizzazione dello stesso; - previsione di un eventuale supervisione costante delle figure professionali adeguate ad un lavoro soggetto a vincolo archeologico; - procedure relative all'attività di coordinamento con eventuali subappaltatori e/o subfornitori; - gestione di eventuali ritrovamenti durante le operazioni di scavo archeologico; - interazione costante con gli uffici della Soprintendenza per condividere le scelte di esecuzione dei lavori; - riduzione dell'impatto delle polveri e dei rumori durante le operazioni di scavo archeologico anche per la salvaguardia dei resti archeologici; 	
	<p>c.2 Procedure organizzative e modalità di gestione riguardanti i rifiuti prodotti in cantiere</p>	<p>La Commissione valuterà la proposta in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accorgimenti, procedure interne e logistica specifica del cantiere dell'area archeologica per l'individuazione delle aree destinate all'accumulo dei rifiuti nel rispetto della tutela dei beni culturali dell'area; - modalità e cadenza del trasporto in discarica e gestione della documentazione derivante dal conferimento. 	<p>Sub peso 5</p>

La **relazione "C"** deve essere redatta in formato digitale con estensione .pdf in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

Per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica si procederà secondo il metodo aggregativo compensatore, tramite la seguente formula:

$$P_i = \sum n [W_i \times V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso/punteggio attribuito al requisito/*sub* criterio (i);

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/sub criterio (i) variabile tra zero ed uno;

come di seguito meglio specificato:

1. attribuzione da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso fra 0 (zero) ed 1 (uno) in base alla tabella sopra estesa, per ogni requisito/sub criterio;
2. determinazione, per ogni offerta, della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (con arrotondamento alla seconda cifra decimale, con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque) allo specifico requisito/sub criterio;
3. moltiplicazione della media dei coefficienti come sopra determinata per il peso attribuito al relativo requisito/sub criterio;
4. sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun requisito/sub criterio;
5. trasformazione delle medie di cui al punto 2. in coefficienti definitivi V_{ai} , attribuendo all'offerta che ha ottenuto la media più alta il valore di 1 (uno) e proporzionando a tale valore, attribuito alla media massima, le altre medie provvisorie prima calcolate;
6. moltiplicazione del coefficiente definitivo V_{ai} , come determinato al punto precedente, per il peso attribuito al requisito/sub criterio (i);
7. sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun requisito/sub criterio.

Per poter procedere alla successiva apertura dell'offerta economica, l'offerta tecnica dovrà raggiungere almeno il punteggio di 40 punti. In caso contrario il concorrente non sarà ammesso alla fase successiva di apertura dell'offerta economica.

Offerta economica (Criteri, pesi, punteggi) - L'offerta economica (a cui si assegneranno max. 30 punti) sarà costituita da:

D	RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	15 PUNTI
E	RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO DEI LAVORI	15 PUNTI

- D.** Ribasso percentuale sull'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad € x.xxx,xx (euro/.....), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi € x.xxx,xx (euro/.....), valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", a cui si assegneranno **max. 15 punti**.

L'eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell'offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", e ossequiosa di quanto previsto al prf. VI.1.5. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria":

$$V_i = R_i/R_{max}$$

dove:

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all'offerta economica "D" costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare è dato dal prodotto: $V_i \times 15$.

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

E. Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara è pari a € X.XXX.XXX,XX (euro/.....), a cui si assegneranno **max. 15 punti**.

L'eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell'offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa":

$$V_i = R_i/R_{max}$$

dove:

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all'offerta economica "E" costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo dei lavori posto a base di gara è dato dal prodotto: $V_i \times 15$.

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

Il complessivo punteggio assegnato all'offerta economica del concorrente i-esimo si otterrà sommando il punteggio dell'offerta "D" e il punteggio dell'offerta "E".;

15. Di dare atto che dopo che la commissione giudicatrice, individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. n. 427 del 10/11/2022, avrà effettuato le valutazioni dei criteri qualitativi e quantitativi, l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che presenterà il maggior valore della somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economico;
16. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di gara sarà gestita mediante apposito sistema telematico (Piattaforma Telematica) accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo (Portale gare d'appalto|Home (maggiolicloud.it), con aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga in gara una sola offerta valida;
 17. di dare atto che la revisione dei prezzi, di cui all'articolo 29 del DL sostegni ter, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è disciplinata dal Capitolato speciale di appalto
18. di dare atto che si è provveduto secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:
 - a. Codice Unico di Progetto (CUP): **D43D21001940001**;
 - b. Codice Identificativo di Gara (CIG): **CIG 9724472827**
19. Di dare atto che gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per l'esatta conoscenza dell'area e dei reperti archeologici visibili, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b della legge n. 120/2020 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;
20. di dare atto che il relativo contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;

21. di dare atto che è prevista una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016, pari al 2% dell'importo dei lavori e salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016;
22. di dare atto che la cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
23. di prenotare la somma pari all'ammontare dell'appalto in misura di € 8.553.685,22 nel seguente modo:
 - € 7.750.000,00 fondi CIPE giusta deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 66 del 03/11/2021 al capitolo 25201/5 del bilancio di previsione 2023-2025 aper € 500.000, annualità 2023 € 5.000.000,00 annualità 2024 e € 2.250.000,00 annualità 2025;
 - € 803.685,22 fondi della Fondazione TERCAS, giusta nota prot. n. 29963 del 13/05/2019, iscritti al capitolo 25201/4 annualità 2024-2025 del bilancio di previsione 2023-2025 c per € 500.000 nel 2024 e € 303.685,22 nel 2025;
24. di dare atto che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Codice di comportamento del Comune di Teramo adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 394 del 23/12/2021;
25. di dare atto che si provvederà, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed alla pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32 della L. n. 192/2012";
26. di trasmettere, unitamente agli atti tecnici ed amministrativi, il presente atto e gli elenchi degli operatori economici, per le procedure di affidamento, per l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento e per la successiva stipula del contratto;
 27. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013, nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T. ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Gianni Cimini

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE

Adotta la presente determinazione

IL DIRIGENTE

Arch. Gianni Cimini

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 832 del 20/03/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento CIMINI GIANNI in data 14/04/2023

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 832 del 20/03/2023 esprime parere **FAVOREVOLE.**

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente CIMINI GIANNI in data 14/04/2023

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 832 del 20/03/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Teramo, li 17/04/2023

Il Dirigente del Servizio Finanziario
COZZI DANIELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1333

Il 18/04/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 782 del 17/04/2023 con oggetto: **VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001 IMPORTO A BASE DI GARA € 7.735.216,13 CIG 9724472827 DETERMINA A CONTRARRE APPALTO INTEGRATO**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 18/04/2023.